CORPI ESTRANEI

MARCO BOLOGNESI

MACRO ASILO, ROMA

3-17 MARZO 2019

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Corpi estranei
Marco Bolognesi: un nuovo progetto artistico sull'immigrazione

MACRO ASILO
#Ambiente 1
03-17 marzo 2019

Interattiva e multimediale, **"Corpi Estranei"** è la performance di **Marco Bolognesi** ideata per il MACRO ASILO che si terrà a Roma dal 3 al 17 marzo 2019.
Il progetto, a cura di **Elena Paloscia**, si incentra sul fenomeno dell'immigrazione con un linguaggio inedito e pervasivo.
Ideato come un **viaggio nella conoscenza,** il lavoro di Bolognesi vuole creare nello spettatore uno sguardo consapevole su questo fenomeno, attraverso un accurato lavoro di **selezione, decontestualizzazione e ricomposizione** della pluralità di voci che, nel contesto attuale, tentano di darne una definizione.
L'artista, quindi presenta al MACRO ASILO una **documentazione raccolta negli ultimi anni**, che è fatta di studi e letture su quotidiani, testi di antropologia e psicologia nonché dell'ascolto di persone che quotidianamente lavorano con i rifugiati. Tale raccolta è arricchita da un **tappeto sonoro di testimonianze di immigrati**, in un intrecciarsi di racconti, suoni evocativi e ambientali del loro viaggio, e realizzato in collaborazione con il sound artist **Marco Stefanelli**.
Durante i quindici giorni di permanenza al MACRO ASILO, l'artista interverrà su queste mappe tematiche per rielaborarle personalmente attraverso il disegno con la tecnica istintuale a lui cara del gessetto.
Le pareti della stanza diventeranno così un «raccoglitore» di idee e della creatività dell'artista, una sorta di «lavagna», in cui seguire **il flusso dei suoi pensieri**, in un **nuovo codice visivo concettuale, plurale e aperto alla relazione con il visitatore.** Un work in progress a cui i visitatori, a loro volta, saranno liberi di dare un proprio prezioso contributo scrivendo o disegnando le proprie reazioni con il pennarello nero.
"Corpi estranei" è un progetto sperimentale e inclusivo che recepisce lo spirito di MACRO ASILO come Museo ospitale, in linea con l'idea concepita dal Direttore Giorgio de Finis.

IDEAZIONE:
BOMAR STUDIO

MARCO BOLOGNESI

Nato nel 1974 a Bologna, europeo transculturale di fatto, ha vissuto tra Londra, Vienna e Roma, per poi stabilirsi a Bologna. Fin dall'inizio della sua carriera, ha focalizzato la sua ricerca artistica sulla creazione di un mondo parallelo virtuale.

Trasferitosi a Londra, nel 2002 vince "The Artist in Residence Award" all'Istituto Culturale Italiano, grazie al quale l'anno successivo realizza la mostra "Woodland", un progetto espositivo incentrato sulla tematica degli organismi geneticamente modificati. Inizia a collaborare con la stilista Vivienne Westwood, icona dell'estetica punk, di cui assimila estetica e contestazione punk. Nel 2008 il suo cortometraggio "Black Hole", attento al tema dell'ibridazione e dei cyborg, vince l'"Indie Short Film Competition" in Florida e nello stesso anno, Lorenzo Canova, inserisce il suo lavoro all'interno della Collezione Farnesina Experimenta. Nel 2009, pubblica con Einaudi, "Protocollo", una graphic novel cyberpunk scritta a quattro mani con lo scrittore Carlo Lucarelli.

Nel 2012 al Festival Fotografia Europea presenta "Humanescape", progetto artistico curato da Walter Guadagnini, con presentazione di Bruce Sterling e di Jasmina Tešanović.

Nel 2014 Sandro Parmiggiani lo seleziona per la mostra organizzata dalla Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia per la celebrazione dell'anniversario di nascita di Ludovico Ariosto. Nello stesso anno Valerio Dehò, organizza la prima retrospettiva del lavoro dell'artista "Sendai City". Il curatore sviluppa in tre mostre personali il progetto – tra la fine del 2014 e la prima metà del 2015 – presso il Kunst Meran, Abc a Bologna e il PAN di Napoli.

Sempre nel 2015 Massimo Scaringella lo seleziona per il padiglione "Perspectivas Italianas della Bienal del Fin del Mundo in Cile e in Argentina", seguiranno un tour di mostre nel sud America: "Bienal De Curitiba" con la mostra "Sendai city: the Truth", curata nel 2017 da Massimo Scaringella. Museo Oscar Niemeyer – MON. Nel 2018 partecipa alla collettiva itinerante "Enigma da Visão" (Galeria Municipal de Arte de Balneário Camboriú, Fundação Cultural de Blumenau e Museu de Arte, Blumenau; MAC – Museu de Arte Cascavel, Cascavel) e alla collettiva "Unspoken Deals" per i 25 anni della Biennale di Curitiba, Museo Oscar Niemeyer – MON.

Nel 2016 partecipa alla Plastik Factory di Pechino, in occasione della Biennale Italia-Cina. Nel 2017 fonda la Bomar Studio, votata alla produzione di cinema sperimentale e video installazioni. Partecipa alla collettiva "Our Place in Space" a Palazzo Cavalli Franchetti (Venezia), a cura di Antonella Nota e Anna Caterina Bellati, in collaborazione con ESA -European Space Agency e NASA, con l'opera Mock-up.

Nel 2018 partecipa ad altre esposizioni internazionali: "Our Place in space", al Visitor Centre di Garching, e a Monaco di Baviera. E in Italia, come invitato a "Re.Use Scarti, oggetti, ecologia nell'arte contemporanea", Museo Santa Caterina Treviso.

SCHEDA TECNICA

CORPI ESTRANEI

Macro Asilo / Ambiente #1

Date: 3-17 marzo 2019

Curatore: Elena Paloscia

Orari apertura del museo: domenica dalle 10:00 alle 20:00

Finissage: 18.00-20.00

Indirizzo: Via Nizza 138 Ingresso: gratuito

Organizzazione:

Bomar Studio

www.marcobolognesi.co.uk

In collaborazione con:

Eco dell'arte

www.ecodellarte.it

Ufficio stampa: Anna de Fazio Siciliano

www.artpressagency.it annasicilianodefazio@gmail.com, t. 349.1505237

Sound design: Marco Silvestri

Video documentario: Simone Amendola

Partner:

Media partner:

Sponsor tecnico:

RISTORANTE ASMARA

IDEAZIONE e PRODUZIONE:

BOMAR STUDIO

ROMA
Assessorato alla Crescita culturale

azienda speciale
PALAEXPO

MACRO
ASILO

COMUNICATO STAMPA

FINISSAGE– Corpi estranei
Marco Bolognesi: un nuovo progetto artistico sull'immigrazione

MACRO ASILO
Ambiente #1
03-17 marzo 2019

Prima ancora del **finissage** di **domenica 17 marzo, *"Corpi estranei"***, la performance di **Marco Bolognesi**, in corso al Macro Asilo a Roma, è già un successo. In breve tempo, all'incirca 12 giorni, ha raccolto con più di un migliaio di ingressi, un ampio favore di **pubblico**, **critica** e della **stampa**.

"L'evento" – come ha sottolineato la curatrice Elena Paloscia – "dedicato al tema dell'immigrazione e del razzismo, ha palesato anche al grande pubblico la qualità di disegnatore e di colorista dell'artista bolognese, noto soprattutto per i suoi progetti fotografici e per i suoi film d'animazione. Determinati per la riuscita della performance sono state la scelta di utilizzare una tecnica come il gessetto, che gli ha consentito di esprimere, con una gestualità istintiva, le proprie emozioni. La natura sperimentale e interattiva del progetto ha reso anche evidente la sua capacità di mettersi in sintonia con una tematica così attuale. Fondamentale, infine, il coinvolgimento del pubblico dove la desacralizzazione dell'opera si è trasformata in un manifesto di voci plurali".

La partecipazione attiva dei visitatori che hanno dato il loro contributo è stata talmente vivace che ha prodotto una **"sovra-traccia"** sui disegni a gessetto di Bolognesi, una testimonianza che non può restare inascoltata. Molte le **interazioni** di studenti in visita, turisti stranieri e studenti delle "Scuolemigranti" rarissimi invece i commenti negativi.

Il prossimo appuntamento quindi, previsto alle **ore 18.00** di domenica 17 marzo, rappresenterà la naturale conclusione dell'evento con una chiamata corale dei centri **di accoglienza** di Roma Capitale, a una grande festa tra musiche di **Ousmane Coulubaly** e un aperitivo, offerto dal **ristorante eritreo "Asmara"** il tutto pensato in pieno spirito di inclusione.

ROMA
Assessorato alla Crescita culturale

azienda speciale
PALAEXPO

MACRO
ASILO

SCHEDA TECNICA

CORPI ESTRANEI

Spazio: Macro Asilo / #Ambiente 1

Date: 1-17 marzo 2019

Curatore: Elena Paloscia

Orari apertura del museo: dal martedì alla domenica dalle 10:00 alle 20:00 e il sabato fino alle 22:00

Orari performance: dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00-19.00

Indirizzo: Via Nizza 138

Ingresso: gratuito

Organizzazione:

BOMAR STUDIO

www.marcobolognesi.co.uk

In collaborazione con:

ECODELL'ARTE
L'arte di comunicare l'arte

web://www.ecodellarte.it

Ufficio stampa: Anna de Fazio Siciliano www.artpressagency.it annasicilianodefazio@gmail.com – t. 349.1505237

Raccolta testimonianze:

Refugees Welcome Italia

Raccolta interviste: Marco Silvestri

Video documentario: Simone Amendola

IDEAZIONE:
BOMAR STUDIO

foto Tomas Fabi

CORPI ESTRANEI. UN PROGETTO PER RICONOSCERE E ACCETTARE L'ALTERITÀ FUORI E DENTRO DI SÉ

di **Elena Paloscia**

Corpi estranei, il nuovo progetto di Marco Bolognesi per il MACRO Asilo, è una performance interattiva sulle rotte dell'immigrazione e sul razzismo, un tema globale che investe ogni angolo del pianeta, la cui urgenza è tale che, per l'artista, esige prima di tutto consapevolezza.
È proprio un percorso verso la consapevolezza, cui Bolognesi dà avvio mediante un'analisi profonda delle emozioni che questa realtà suscita. Emozioni, a tratti invadenti e ingestibili, che sono i reali corpi estranei con i quali confrontarsi forse, ancor più di una presenza fisica percepita come "minacciosa". Un iter complesso, che è "conditio sine qua non" per affrancarsi da quella "dissonanza cognitiva" di cui parla Zygmunt Bauman, nel libro Stranieri alle porte, che ci porta a "disumanizzare i nuovi arrivati" escludendoli dal "novero dei legittimi titolari di diritti umani".
Bolognesi, che da sempre elabora in chiave allegorica il tema dell'alieno e del diverso, le mutazioni e le tematiche inerenti alla società attuale attraverso il linguaggio ciberpunk e della fantascienza, utilizzando diversi strumenti espressivi, che vanno dal collage alla fotografia fino al video, si cimenta per la prima volta con un evento performatico, svelando un percorso metodologico di ricerca e di elaborazione di materiali e testimonianze che ha intrapreso da diversi anni. Nell'Ambiente #1 del MACRO Asilo mette in scena il proprio spazio interiore su un tavolo posto al centro della sala in cui dà forma, su grandi fogli, a pensieri ed emozioni intervenendo con gessetti a polvere colorati su testi e immagini tratte da riviste e quotidiani raccolti nel tempo.
Recuperando le sue origini di disegnatore, l'artista lavora su più livelli reinterpretando e modificando le numerose suggestioni visive e testuali, già mediate, delle pagine dei giornali. Interviene con un segno di contorno nero e marcato, giustapponendo e fondendo con le immagini presenti nuove figure, di ascendenza tribale, create con cromie dissonanti dalla forte valenza simbolico-espressiva. A queste presenze si affiancano le testimonianze dirette dei migranti, suoni che si attivano al passaggio dei visitatori e voci che ricordano le terre d'origine, la nostalgia, il viaggio, le sofferenze, l'esperienza dell'accoglienza, la sensazione di estraneità, i sogni, i dolori. Si sommano, quasi a fare da contraltare, le dichiarazioni di chi è affetto da "mixtofobia", di coloro che, atterriti dalle crude realtà da cui fuggono i migranti, temono di esserne contagiati, di perdere i pochi e precari privilegi, e così li respingono a priori, sulla base di pregiudizi e paure ancestrali che inducono ad una stigmatizzazione troppo spesso manipolata ad arte dal potere. Alle pareti, un lungo "storyboard" che accoglie questi lavori di grande formato è prolungamento dello spazio interiore che si rende manifesto ai visitatori con nuovi contributi quotidianamente aggiornati dall'artista.
Un lavoro intenso, coinvolgente, scandito ritmicamente dal suono amplificato del gessetto: una modalità inedita, quest'ultima, per dare voce al segno. Si ha così una sorta di colonna sonora dell'azione performatica che, da un lato riecheggia metaforicamente il flusso continuo di informazioni cui siamo sottoposti, dall'altro induce ad uscire dall'indifferenza e sembra chiedere insistentemente attenzione e partecipazione. Un coinvolgimento che offrendo al visitatore la possibilità di "violare", mediante il proprio intervento diretto sulle opere, questo spazio intimo, rendendolo così più ricco e dando vita a una polifonia, anche visiva, di diversi vissuti e punti di vista.
«Progettualità e istinto si mescolano in quest'ultimo lavoro di Marco Bolognesi, poliforme e cangiante in una scelta stilistica che guarda all'arte popolare, al muralismo, all'arte primitiva e a quella del primo Novecento, ammiccando al fumetto e al cinema. Un mix che pure si riconduce ad un'unica mano e a un pensiero unico. Il disegno acquista qui, per la prima volta nel lavoro dell'artista, un'autonomia assoluta, diventando strumento indispensabile per un'indagine in cui obiettivo è l'equilibrio tra ragione ed emozione... La storia per immagini che leggiamo tutta d'un fiato, ha un sotto-testo fitto e labirintico ed è frutto del coinvolgimento totale dell'artista che nel realizzarla ha voluto rendere collettivo un rituale intimo».
Un esperimento artistico inclusivo e di confronto che è già in sé esempio concreto di accettazione dell'alterità.

MACRO
ASILO
DIARIO

AMBIENTE
#1
STANZE D'ARTISTA

MARCO BOLOGNESI

Un'installazione immersiva sul tema dell'immigrazione, incentrato in particolare sul viaggio.
Uno storybord in fieri che corre lungo le pareti si popolerà quotidianamente di immagini, in una narrazione laica ma emotiva di un fenomeno multiforme che ci disorienta.

03
17
03
2019

CORPI ESTRANEI MARCO BOLOGNESI MACRO ASILO

RAINEWS 24

Da quando l'Italia ha chiuso i porti, la nuova rotta dei migranti verso l'Europa passa dal Marocco e dalla Spagna e finisce nell'imbuto di terra incastrato tra Atlantico e Pirenei

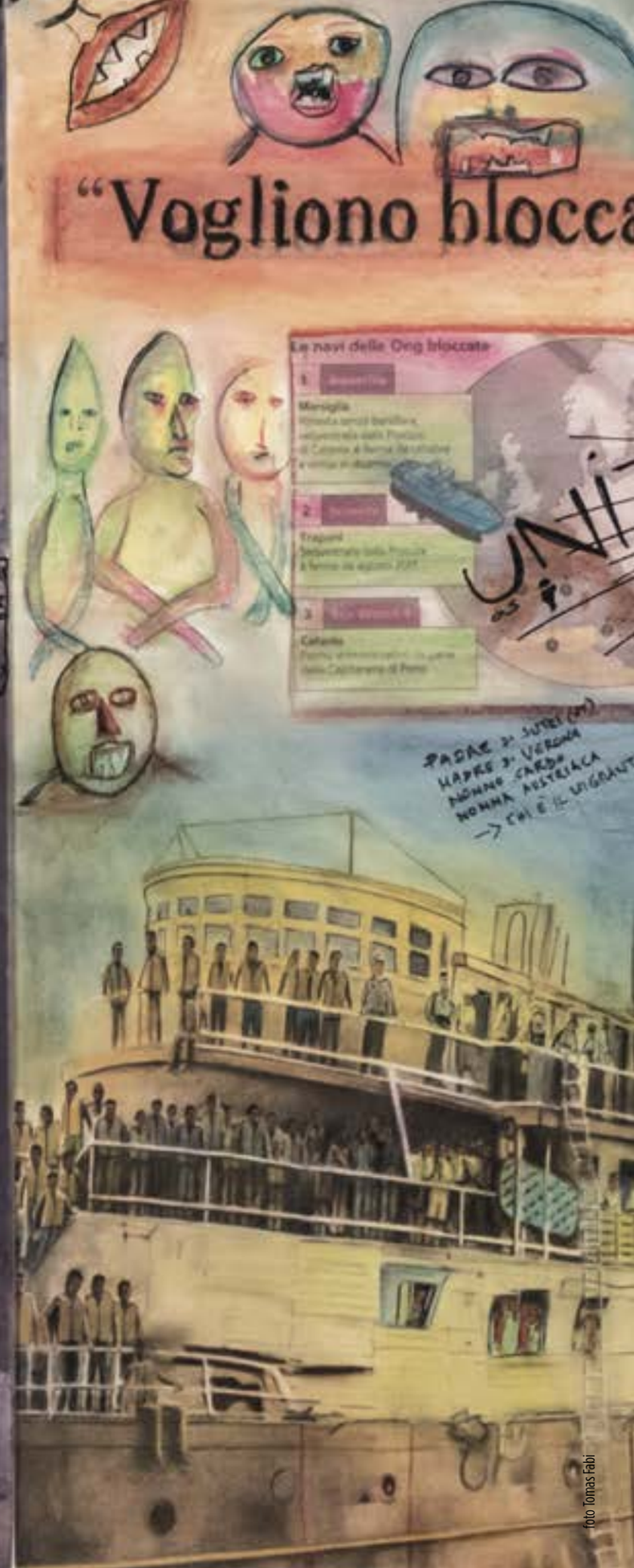

"Vogliono blocca

foto Tomas Fabi

foto Tomas Fabi

foto Tomas Fabi

SIAMO STATI NOI I PRIMI AD EMIGRARE DA SUD VERSO NORD E IN AMERICA, PERCHÉ LORO NON POSSONO FARE LO STESSO?

LA MAPPA E I NUMERI

I flussi alla frontiera

FRANCIA

OCEANO ATLANTICO

SPAGNA

AQUARIUS

50mila

GLI ARRIVI

Nel 2018 circa 50mila migranti hanno raggiunto la Spagna dal Marocco

154%

L'AUMENTO

I migranti arrivati in Spagna nel 2018 e fuggiti sono il 154% in più rispetto al 2017

23,5%

LA PROVENIENZA

Il 23% dei migranti arriva dalla Guinea, il 17,5% dal Mali, il 16,6% dal Marocco

50

I RESPINGIMENTI

La Francia respinge 50 migranti al giorno al confine con la Spagna. I respingimenti erano poche decine al mese fino a giugno

100-200

LE TARIFFE DEI "PASSEURS"

I "passeurs" chiedono tra i 100 e i 200 euro per trasportare i migranti in auto tra Irún, in Spagna, e Hendaye, in Francia: una discesa di appena quattro chilometri

_ io SONO L'ALTRO _

#Legami generazioni

abbiamo sognato il mondo
LA migliore, ma l'Umanità
L'Italia non vuole più

UNITÀ

NON AFFITTIAMO AI TERONI (SIC)

PADRE DI SORI
MADRE DI VERONA
NONNO CARDO
NONNA AUSTRIACA
→ CHI È IL MIGRANTE?

Sono con voi
CDU divided by vs
Afroamericani & ispanici vs
razzisti & suprematisti bianchi
stanno votando in massa per
democratici che li trattano
da cittadini di serie B

I'm not want
here. I
front of
They Not RESPECT
If they come here (EUROPE) they
should RESPECT OUR RULES

L'UOMO CHE HA TUTTO IL MONDO

NON CACCIA NOCI, INVADERÀ DALL'EGOISMO

TOTS SOM D'UN ALTRE LLOC I DEL MATEIX

Siamo TUTTI migranti
Siamo TUTTI sulla stessa barca!

BOM

AGLIUTO AGLIUTO

LA MIGRAZIONE È UN DIRITTO UMANO

TUO FIGLIO È MORTO

BOM BOM

IO SONO TE

HELP

IL MONDO È DE TODOS

Nessuno, Nessuno lasciatelo la propria casa
amano di la cosa
sguale, a meno che la cosa non sia la bocca di uno
di un fiore. Tornatevene a casa, sporchi negri
che vuole solo scrocconi
Nessuno lasciatelo la propria casa. Tornatevene
A casavostra, dietro i vostri confini! Non avete
diritti di attraccare il porto!

Annega, strisciano nel deserto, far la fame
Di malattia l'arrivo forse morire.

È PIÙ IMPORTANTE CHE TU SOPRAVVIVA!

RESPECT FOR PEOPLE

SAFE PASSAGE FOR ALL

BOM

foto Franco Gerino

IMMIGRAZIONE VIAGGIO HAI SCE

VI VOGLIO TANTISSIMO BENE

Nei Pae dei mig

#LIBERI DI MU

LE MI

SOLO SONO

#FREETONO

n occasione del quinto anniversario
del naufragio di Lampedusa e alla vigi-
lia del 3 ottobre, giornata della memo-
ria delle vittime delle migrazioni, oggi
esenteremo al Consiglio nazionale del-
Ordine dei giornalisti il nuovo Manifesto
ella Carta di Roma, che nel 2018 ha com-
uto 10 anni.

Quando si fa informazione sui temi del-
mmigrazione si rischia di semplificare
di fornire sintesi parziali per scelta o per
ancanza di tempo/risorse, con il risulta-
di offrire un quadro lontano dalla realtà
quindi un servizio incompleto al pubbli-
. È proprio per garantire la disponibilità
egli strumenti necessari per un'informa-
one corretta e un giornalismo responsa-
le che serve questo aggiornamento delle
nee guida per le redazioni riviste e ag-
ornate ai cambiamenti di concetti e di
oghi che il racconto delle migrazioni og-
impone. Perché quando si parla di mi-
ranti, rifugiati, vittime di tratta e richie-

enti asilo – tema di grande attualità - è
ecessario portare al centro dell'informa-
ione la verità sostanziale dei fatti ed è in-
ispensabile distinguere le parole che ser-
ono alla buona informazione per contra-
tare quelle della politica e di chi specula
ull'odio. Un aggiornamento che spinge
d interrogarsi su quanto le parole, o i si-
enzi, possano rendere complici della co-
truzione di un clima sempre più intolle-
nte e violento.

unque sarà un'occasione per illu-
della Carta di Roma che
logia (con un glossa-
necessari
tela

foto Franco Gerino

foto Tomas Fabi

VIDEO / MARCO BOLOGNESI | CORPI ESTRANEI
www.museomacro.it/media/marco-bolognesi-corpi-estranei-000

Marco Bolognes – Corp estrane

Roma - 03/03/2019 : 17/03/2019

Un nuovo progetto artistico sull'immigrazione.

INFORMAZIONI

Luogo: MACRO - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROMA
Indirizzo: Via Nizza, 138 - Roma - Lazio
Quando: dal 03/03/2019 - al 17/03/2019
Vernissage: 03/03/2019 ore 10
Autori: Marco Bolognesi
Curatori: Elena Paloscia
Generi: arte contemporanea, performance – happening, new media
Orari: Orari apertura del museo: dal martedì alla domenica dalle 10:00 alle 20:00 e il sabato fino alle 22:00 Orari performance: dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00-19.00 Indirizzo: Via Nizza 138 Ingresso: gratuito
Patrocini: Organizzazione: Bomar Studio www.marcobolognesi.co.uk Eco dell'arte www.ecodellarte.it Ufficio stampa: Anna de Fazio Siciliano www.artpressagency.it annasicilianodefazio@gmail.com, t. 349.1505237 Sound design: Marco Silvestri Video documentario: Simone Amendola

---

Comun cato stampa

Interattiva e multimediale, "Corpi Estranei" è la performance di Marco Bolognesi ideata per il MACRO ASILO che si terrà a Roma dal 3 al 17 marzo 2019.
Il progetto, a cura di Elena Paloscia, si incentra sul fenomeno dell'immigrazione con un linguaggio inedito e pervasivo.
Ideato come un viaggio nella conoscenza, il lavoro di Bolognesi vuole creare nello spettatore uno sguardo consapevole su questo fenomeno, attraverso un accurato lavoro di selezione, decontestualizzazione e ricomposizione della pluralità di voci che, nel contesto attuale, tentano di darne una definizione

Leggi tutto

HOME
ABBONAMENTI
CHI SIAMO
CONTATTI
NEWSLETTER
PUBBLICITÀ
PRIVACY POLICY

ARTRIBUNE TV
ARTRIBUNE MAGAZINE
ARTE INTORNO: LA APP
CALENDARIO EVENTI
INAUGURAZIONI

ARTI VISIVE
PROGETTAZIONE
PROFESSIONI
ARTI PERFORMATIVE
EDITORIA
TURISMO
DAL MONDO

NEWSLETTER

La tua email

ISCRIVITI

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

ARTRIBUNE srl – Via Ottavio Gasparri 13-17 – 00152 Roma - p.i. 11381581005 |@Artribune S.r.l. 2011-2020

250 Biglietti da visita personalizzati
15,97 € ORDINA > 42,41

“Corpi Estranei”, la performance di Marco Bolognesi ideata per il Macro Asilo

28 Febbraio 2019 By Rosaria Pannico

“Corpi Estranei” è la performance di Marco Bolognesi ideata per il Macro Asilo (a cura di Elena Paloscia e realizzato in collaborazione con il sound artist Marco Stefanelli) che si terrà a Roma dal 3 al 17 marzo 2019.

Orari apertura del museo: dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 20.00 e il sabato fino alle 22.00. Orari performance: dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00-19.00. Ingresso gratuito.

Cerca

Articoli re

Gli 80 anni d
Napoli dice a Fatebenefrat
Fluxo Mover allenamenti
Quattrozam
Napoli e Bat edizione del

Find us on

1 Stampa su fotogra

17,64

SCOPRI DI P

Dal linguaggio inedito il progetto si incentra sul fenomeno dell’immigrazione: ideato come un viaggio nella conoscenza vuole creare, infatti, nello spettatore uno sguardo consapevole su questo fenomeno.

L’artista presenta una documentazione raccolta negli ultimi anni fatta di studi e letture su quotidiani, testi di antropologia e psicologia nonché dell’ascolto di persone che quotidianamente lavorano con i rifugiati. Tale raccolta è arricchita da un tappeto sonoro di testimonianze di immigrati, in un intrecciarsi di racconti, suoni evocativi e ambientali del loro viaggio.

Le pareti della stanza diventeranno così un “raccoglitore” di idee e della creatività dell’artista, una sorta di “lavagna”, in cui seguire il flusso dei suoi pensieri, in un nuovo codice visivo concettuale aperto alla relazione con il visitatore: un work in progress a cui i visitatori, a loro volta, saranno liberi di dare un proprio contributo scrivendo o disegnando le proprie reazioni con il pennarello nero.

Tempo Libero a 360°

SHARE ON

Rosaria Pannico

Mi piac

Ivo l’ulivo (edizioni Pausylip sua delic la scrittu Fin dalla suo mes scalda u sfondo v

MYDREA

ACQU

PREVIOUS ARTICLE
Il cantautore Fabrizio Squillace racconta il nuovo album “Maps for moon lovers”

NEXT ARTICLE
Ariana Grande, la donna più seguita di Instagram

©2015/2018 MyDreams il portale dello spettacolo. reg. trib. Napoli n.61 del 15/11/2012

Usiamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Leggi altro

CHI SIAMO (/CHI-SIAMO) LA REDAZIONE (/LA-REDAZIONE)

(https://www.facebook.com/askanews?fref=ts) (https://twitter.com/askanews_ita) (https://plus.google.com/u/0/+askanews/posts) (https://www.linkedin.com/company/askanews?trk=company_logo)

(https://www.youtube.com/askanews) (https://www.instagram.com/agenzia_askanews/) (https://flipboard.com/@askanews?utm_campaign=tools&utm_medium=follow&action=follow&utm_source=www.askanews.it)

CERCA AREA CLIENTI (/area-clienti)

askanews (http://www.askanews.it)

Lunedì 1 Marzo 2021

HOME (/) POLITICA (/POLITICA) ECONOMIA (/ECONOMIA) ESTERI (/ESTERI) CRONACA (/CRONACA) REGIONI (/REGIONI) SPORT (/SPORT) CULTURA (/CULTURA)

SPETTACOLO (/SPETTACOLO) NUOVA EUROPA (/NUOVA-EUROPA) VIDEO (/VIDEO) ALTRE SEZIONI

SPECIALI

Cyber Affairs (/cyber-affairs) Libia-Siria (/libia-siria) Africa (/africa) Asia (/asia) Nuova Europa (/nuova-europa) Nomi e nomine (/nomi-e-nomine) Crisi Climatica (/crisi-climatica)

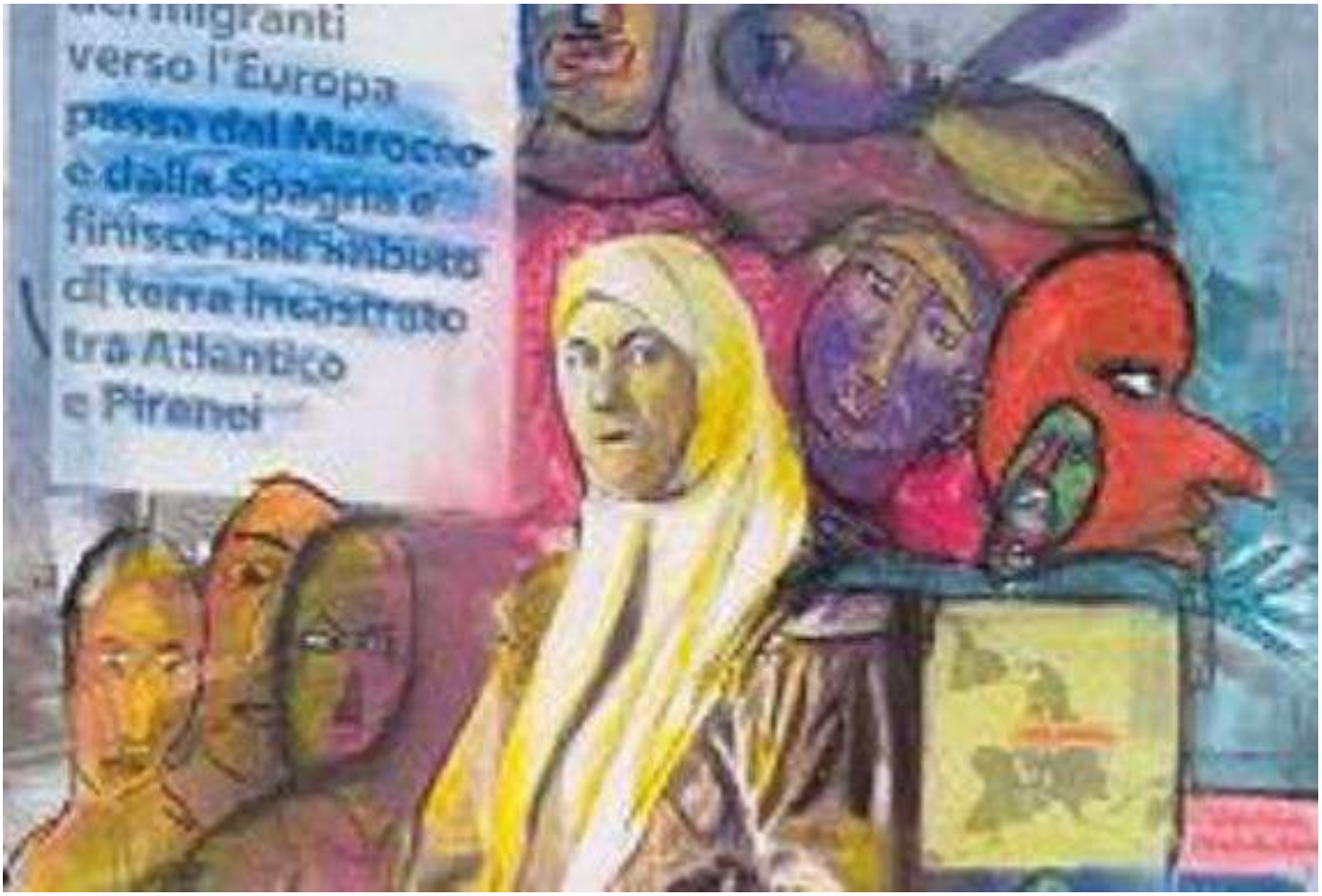
Concorso Fotografico Stenin 2021 (/concorso-fotografico-stenin-2021) Festival Sanremo (/festival-sanremo)

Home (http://www.askanews.it) Cronaca (/cronaca) "Corpi estranei", al Macro Asilo di Roma un progetto sui migranti

MIGRANTI (/TAG/MIGRANTI) Mercoledì 13 febbraio 2019 - 13:22

"Corpi estranei", al Macro Asilo di Roma un progetto sui migranti

Dal 3 marzo l'installazione interattiva di Marco Bolognesi



Roma, 13 feb. (askanews) – Interattiva e multimediale, “Corpi Estranei” è la performance di Marco Bolognesi ideata per il Macro Asilo che si terrà a Roma dal 3 al 17 marzo 2019. Il progetto, a cura di Elena Paloscia, si incentra sul fenomeno dell’immigrazione con un linguaggio inedito e pervasivo. Ideato come un viaggio nella conoscenza, il lavoro di Bolognesi vuole creare nello spettatore uno sguardo consapevole su questo fenomeno, attraverso un accurato lavoro di selezione, decontestualizzazione e ricomposizione della pluralità di voci che, nel contesto attuale, tentano di darne una definizione.

L’artista presenta una documentazione raccolta negli ultimi anni, fatta di studi e letture su quotidiani, testi di antropologia e psicologia nonché dell’ascolto di persone che quotidianamente lavorano con i rifugiati. Tale raccolta è arricchita da un tappeto sonoro di testimonianze di immigrati, in un intrecciarsi di racconti, suoni evocativi e ambientali del loro viaggio e realizzato in collaborazione con il sound artist Marco Stefanelli. Durante i quindici giorni di permanenza al Macro Asilo l’artista interverrà su queste mappe tematiche per rielaborarle personalmente attraverso il disegno con la tecnica istintuale a lui cara del gessetto. Le pareti della stanza diventeranno così un “raccoglitore” di idee e della creatività dell’artista, una sorta di “lavagna”, in cui seguire il flusso dei suoi pensieri, in un nuovo codice visivo concettuale, plurale e aperto alla relazione con il visitatore.

Un work in progress a cui i visitatori, a loro volta, saranno liberi di dare un proprio contributo scrivendo o disegnando le proprie reazioni con il pennarello nero. “Corpi estranei” è un progetto sperimentale e inclusivo che recepisce lo spirito di Macro Asilo come Museo ospitale, in linea con l’idea concepita dal Direttore Giorgio de Finis.

CONDIVIDI SU:

(https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=%22Corpi%20estranei%22%2C%20al%20Macro%20Asilo%20di%20Roma%20un%20progetto%20sui%20migranti-pn_20190213_00153%2F&t=1614607401954&utm_campaign=tools&utm_medium=article-share&utm_source=www.askanews.it)

ARTICOLI CORRELATI:

(https://www.askanews.it/cronaca/2019/02/13/corpi-estranei-al-macro-asilo-di-roma-un-progetto-sui-migranti-pn_20190213_00153/)

VIDEO

(https://www.youtube.com/playlist?list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4oslYK)

Il sito web di CSArt non utilizza cookie di profilazione. Sono invece utilizzati cookie strettamente necessari per la navigazione delle pagine e di terze parti legati a presenza dei "social plugin". Per saperne di più Accetto

Corpi estranei - Marco Bolognesi

Performance - ***Da Domenica 3 marzo 2019 a Domenica 17 marzo 2019*** *Macro Asilo, Ambiente #1* | Roma

Indirizzo

Via Nizza, 138

Sede

Macro Asilo, Ambiente #1

Citta

Roma

A cura di

Elena Paloscia

Tipologia

Performance

Interattiva e multimediale, "Corpi Estranei" è la performance di Marco Bolognesi ideata per il Macro Asilo che si terrà a Roma dal 3 al 17 marzo 2019.

Il progetto, a cura di Elena Paloscia, si incentra sul fenomeno dell'immigrazione con un linguaggio inedito e pervasivo.

Ideato come un viaggio nella conoscenza, il lavoro di Bolognesi vuole creare nello spettatore uno sguardo consapevole su questo fenomeno, attraverso un accurato lavoro di selezione, decontestualizzazione e ricomposizione della pluralità di voci che, nel contesto attuale, tentano di darne una definizione.

L'artista presenta al Macro Asilo una documentazione raccolta negli ultimi anni, che è fatta di studi e letture su quotidiani, testi di antropologia e psicologia nonché dell'ascolto di persone che quotidianamente lavorano con i rifugiati. Tale raccolta è arricchita da un tappeto sonoro di testimonianze di immigrati, in un intrecciarsi di racconti, suoni evocativi e ambientali del loro viaggio, e realizzato in collaborazione con il sound artist Marco Stefanelli.

Durante i quindici giorni di permanenza al Macro Asilo, l'artista interverrà su queste mappe tematiche per rielaborarle personalmente attraverso il disegno con la tecnica istintuale a lui cara del gessetto.

Le pareti della stanza diventeranno così un "raccoglitore" di idee e della creatività dell'artista, una sorta di "lavagna", in cui seguire il flusso dei suoi pensieri, in un nuovo codice visivo concettuale, plurale e aperto alla relazione con il visitatore. Un work in progress a cui i visitatori, a loro volta, saranno liberi di dare un proprio prezioso contributo scrivendo o disegnando le proprie reazioni con il pennarello nero.

"Corpi estranei" è un progetto sperimentale e inclusivo che recepisce lo spirito di Macro Asilo come Museo ospitale, in linea con l'idea concepita dal Direttore Giorgio de Finis.

Orari apertura del museo: dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 20.00 e il sabato fino alle 22.00. Orari performance: dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00-19.00. Ingresso gratuito. Per informazioni: www.museomacro.it.

Tags

Marco Bolognesi | Elena Paloscia | Macro Asilo

Galleria Fotografica

Invito

Backstage, foto Giuseppe Saitta

Backstage, foto Giuseppe Saitta

Backstage, foto Giuseppe Saitta

CSArt di Chiara Serri, Via Emilia Santo Stefano, 54, 42121 Reggio Emilia, P. Iva 02390340350 - All Rights Reserved *Privacy Policy* - site by **Antherica** srl

Le immagini qui riprodotte sono state fornite a CSArt dagli artisti o dagli organizzatori dell'evento per le esigenze legate all'ufficio stampa. Possono pertanto essere "scaricate" solo al fine di corredare servizi, articoli e segnalazioni inerenti l'iniziativa cui si riferiscono. Qualunque indebito utilizzo è perseguibile ai sensi di legge.

Marco Bolognesi, Corpi estranei, Macro Asilo

Corpi Estranei
Marco Bolognesi: un nuovo progetto artistico sull'immigrazione

MACRO ASILO
#Ambiente 1
3-17 marzo 2019

COMUNICATO STAMPA
Corpi estranei Marco Bolognesi: un nuovo progetto artistico sull'immigrazione

Interattiva e multimediale, **"Corpi Estranei"** è la **performance** di **Marco Bolognesi** ideata per il **MACRO ASILO** che si terrà a Roma dal 3 al 17 marzo 2019.
Il progetto, a cura di Elena Paloscia, si incentra sul fenomeno dell'**immigrazione** con un linguaggio inedito e pervasivo.

Ideato come un **viaggio nella conoscenza**, il lavoro di Bolognesi vuole creare nello spettatore uno sguardo consapevole su questo fenomeno, attraverso un accurato lavoro di **selezione, decontestualizzazione e ricomposizione della pluralità di voci che, nel contesto attuale, tentano di darne una definizione**.

L'artista, quindi presenta al MACRO ASILO una documentazione raccolta negli ultimi anni, che è fatta di studi e letture su quotidiani, testi di antropologia e psicologia nonché dell'ascolto di persone che quotidianamente lavorano con i rifugiati.

Tale raccolta è arricchita da un **tappeto sonoro di testimonianze di immigrati**, in un intrecciarsi di racconti, suoni evocativi e ambientali del loro viaggio, e realizzato in collaborazione con il **sound artist Marco Stefanelli**.

Durante i quindici giorni di permanenza al MACRO ASILO, l'artista interverrà su queste **mappe tematiche** per rielaborarle personalmente attraverso il disegno con la tecnica istintuale a lui cara del gessetto.

Le pareti della stanza diventeranno così un «raccoglitore» di idee e della creatività dell'artista, una sorta di **«lavagna»,** in cui seguire il flusso dei suoi pensieri, in un nuovo codice visivo concettuale, plurale e aperto alla relazione con il visitatore.

Un **work in progress a cui i visitatori, a loro volta, saranno liberi di dare un proprio prezioso contributo** scrivendo o disegnando le proprie reazioni con il pennarello nero. "Corpi estranei" è un progetto **sperimentale e inclusivo** che recepisce lo spirito di MACRO ASILO come Museo ospitale, in linea con l'idea concepita dal Direttore Giorgio de Finis.

MARCO BOLOGNESI
Nato nel 1974 a Bologna, europeo transculturale di fatto, ha vissuto tra Londra, Vienna e Roma, per poi stabilirsi a Bologna.

Fin dall'inizio della sua carriera, ha focalizzato la sua ricerca artistica sulla creazione di un mondo parallelo virtuale. Trasferitosi a Londra, nel 2002 vince "The Artist in Residence Award" all'Istituto Culturale Italiano, grazie al quale l'anno successivo realizza la mostra "Woodland", un progetto espositivo incentrato sulla tematica degli organismi geneticamente modificati. Inizia a collaborare con la stilista Vivienne Westwood, icona dell'estetica punk, di cui assimila estetica e contestazione punk.

Nel 2008 il suo cortometraggio "Black Hole", attento al tema dell'ibridazione e dei cyborg, vince l'Indie Short Film Competition in Florida e nello stesso anno, Lorenzo Canova, inserisce il suo lavoro all'interno della Collezione Farnesina Experimenta. Nel 2009, pubblica con Einaudi, "Protocollo", una graphic novel cyberpunk scritta a quattro mani con lo scrittore Carlo Lucarelli. Nel 2012 al Festival Fotografia Europea presenta "Humanescape", progetto artistico curato da Walter Guadagnini, con presentazione di Bruce Sterling e di Jasmina Tešanović.

Nel 2014 Sandro Parmiggiani lo seleziona per la mostra organizzata dalla Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia per la celebrazione dell'anniversario di nascita di Ludovico Ariosto.
Nello stesso anno Valerio Dehò, organizza la prima retrospettiva del lavoro dell'artista "Sendai City". Il curatore sviluppa in tre mostre personali il progetto – tra la fine del 2014 e la prima metà del 2015 – presso il Kunst Meran, Abc a Bologna e il PAN di Napoli.
Sempre nel 2015 Massimo Scaringella lo seleziona per il padiglione "Perspectivas Italianas della Bienal del Fin del Mundo in Cile e in Argentina", seguiranno un tour di mostre nel sud America: " Bienal De Curitiba" con la mostra "Sendai city: the Truth", curata nel 2017 da Massimo Scaringella. Museo Oscar Niemeyer – MON.
Nel 2018 partecipa alla collettiva itinerante "Enigma da Visão" (Galeria Municipal de Arte de Balneário Camboriú, Fundação Cultural de Blumenau e Museu de Arte, Blumenau; MAC – Museu de Arte Cascavel, Cascavel) e alla collettiva "Unspoken Deals" per i 25 anni della Biennale di Curitiba, Museo Oscar Niemeyer – MON.
Nel 2016 partecipa alla Plastik Factory di Pechino, in occasione della Biennale Italia-Cina. Nel 2017 fonda la Bomar Studio, votata alla produzione cinema sperimentale e video installazioni. Partecipa alla collettiva "Our Place in Space" a Palazzo Cavalli Franchetti (Venezia), a cura di Antonella Nota e Anna Caterina Bellati, in collaborazione con ESA - European Space Agency e NASA, con l'opera Mock-up.

Nel 2018 partecipa ad altre esposizioni internazionali: “Our Place in space”, a Visitor Centre di Garching, e Monaco di Baviera. E in Italia, aderisce a “Re.Use Scarti, oggetti, ecologia nell’arte contemporanea”, Museo Santa Caterina Treviso.

INFORMAZIONI

CORPI ESTRANEI

Spazio: Macro Asilo / #Ambiente 1

Date: 3-17 marzo 2019
Curatore: Elena Paloscia
Orari apertura del museo: dal martedì alla domenica dalle 10:00 alle 20:00 e il sabato fino alle 22:00
Orari performance: dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00-19.00 Indirizzo: Via Nizza 138
Ingresso: gratuito

Ideazione:Bomar Studio
Organizzazione: Bomar Studio
www.marcobolognesi.co.uk

In collaborazione con: Eco dell’arte
web://www.ecodellarte.it

Ufficio stampa: Anna de Fazio Siciliano www.artpressagency.it annasicilianodefazio@gmail.com – t. 349.1505237
Raccolta testimonianze: Refugee Welcome Italia
Raccolta interviste: Marco Silvestri
Video documentario: Simone Amendola

Eco dell'Arte | info@ecodellarte.it - C.F. 97964610584 - Privacy Policy

ATTINI ARTE
CATALOGHI
CARTOLINE
LOCANDINE
FILE FOTOGRAFICI PROFESSIONALI
SPILLE & MAGNETI
info@antonioattini.it

PERIODICO DI CULTURA E INFORMAZIONE
Fondato da Carlo Accossato nel 1994
Giubileo d'Argento
CORRIERE dell'ARTE
25°
COURRIER DES ARTS
Direzione e Redazione: p.za Zara, 3 – 10133 Torino
Tel. 011 6312666 - fax 011 6317243 - cell. 335 8231672
email: corart@tin.it - redazione@corrieredellarte.it - sito-*web*: www.corrieredellarte.it
Art. 2 c. 2 Lg. 662/96 - Pubblicità inferiore al 45% - Spedizione in abbonamento postale
Anno - n° 2 - Giovedì 28 Febbraio 2019 € 3,50

I.P.
ATTINI ARTE
CARTOLINE DA COLLEZIONE
info@antonioattini.it

Il *Corriere dell'Arte* è su *facebook* con più di 7.000 contatti da tutto il mondo e *on line* con oltre 500 visitatori al giorno

foto di Giorgio Perottino © aut./FTM/GAM

Alla GAM di Torino, "Pittura Spazio Scultura", l'allestimento delle collezioni italiane degli Anni '60-80 rinnovato e ripensato con intelligenza

Contemporaneamente

Occasione da non rimandare, è visitabile il nuovo allestimento delle Collezioni del Contemporaneo della GAM di Torino. Si tratta della prima edizione di un programma di vari ordinamenti che si succederanno su base biennale. Le diverse esposizioni permetteranno di far conoscere al pubblico la ricchezza delle raccolte del Museo e di dar voce a differenti letture e definizioni critiche. Questa prima rassegna (sino ad ottobre 2020), a cura di Elena Volpato, si concentra su due decenni, tra i Sessanta e gli Ottanta, in rapporto di continuità cronologica con quanto compare nelle sezioni del Novecento. Lo fa scegliendo di raccontare aspetti rilevanti delle ricerche creative di quel periodo, perlopiù scarsamente riconosciuti dalla più diffusa interpretazione storica. Gli autori rappresentati non fan parte di un unico gruppo: alcuni dei loro nomi sono legati alle vicende dell'Arte Povera; il percorso di altri si è invece intrecciato con quello della Pittura Analitica; altri ancora, dopo una stagione concettuale, hanno ritrovato buone ragioni per tornare a *riflettere* su linguaggi tradizionali e su antichi codici espressivi. Le opere in mostra provengono interamente dalle collezioni interne, appunto. Il nucleo patrimoniale più rilevante è frutto delle numerose implementazioni realizzate durante la direzione di Pier Giovanni Castagnoli, tra il 1998 e il 2008; molte esemplari son stati acquistati grazie al contributo della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, cui si deve pure la recente acquisizione dei libri e dei due lavori di Marco Bagnoli, *Vedetta notturna*, 1986 e *Iris*, 1987, avvenuta durante l'attuale responsabilità gestionale di Riccardo Passoni. Pezzi pregiati oggi maggiormente valorizzati dalla rimodulata fruibilità al pubblico. Insomma, un intelligente ripensamento. (c.s./c.p./e.l.)

FTM
Fondazione Torino Musei
GAM
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
Via Magenta 31 – Torino
"Pittura Spazio Scultura
Collezioni del Contemporaneo"
Opere di artisti italiani
tra gli Anni Sessanta e Ottanta
Allestimento espositivo
a cura di Elena Volpato
In permanenza a durata biennale
fino al 4 ottobre 2020
Info: 011 4429518/4429523 - www.gamtorino.it

Milano, Museo delle Culture

Klee, il primitivo

ANDREA DOMENICO TARICCO

Paul Klee, genio del Novecento, esponente dell'Astrattismo, corrente in cui la realtà non veniva esclusa o stravolta ma *tradotta* per l'essenzialità semantica. Quando nel 1901 venne per la prima volta in Italia, a Roma, scoprì la singolarità dell'arte paleocristiana e

Paul Klee
(Münchenbuchsee (Berna), 18 dicembre 1879
Muralto (Locarno), 29 giugno 1940)
"Con il serpente", 1924
inchiostro di china, pastello e acquerello su carta
23x28 cm.
Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro
Fondazione Musei Civici di Venezia
© FMCV / Ca' Pesaro

ne fu colpito profondamente, definendosi l'epigono di una civiltà giunta al tramonto. Da questo momento in avanti tradurrà ironicamente in Stile il senso estetico del suo tempo, trasformando progressivamente la monumentalità ereditata a Monaco in una sorta di *satira compositiva* che lo spingerà verso la *purezza primitivista*. Saranno gli anni in cui la rilettura dell'Arte occidentale, parodiata e deformata intellettualmente, lo spingerà a collaborare

continua a pag. 2

Torino, Palazzo Madama, Corte Medievale

Foto-lettura al McCurry

***Steve McCurry**, Varanasi, Uttar Pradesh, India, 1984, fotocolor*
© S. McCurry / Palazzo Madama, Torino

Da non mancare. Per iniziativa della Fondazione Torino Musei e di Civita, si svolge sino al **1° luglio** 2019, nella Corte Medievale di **Palazzo Madama**, una nuova mostra, dedicata a un argomento specifico, la passione per la lettura: ***Steve McCurry, Leggere*** offre allo spettatore una selezione di scatti realizzati in più di quarant'anni di carriera e comprende la serie di immagini che lui stesso ha riunito in un magnifico catalogo, pubblicato quale omaggio ad André Kertész. Con questa

continua a pag. 2

I "Corpi estranei" di ***Marco Bolognesi****,* storyboard performance *multimediale al MACRO Asilo – Roma*

Scenografia di un'immigrazione (non) accettata

Marco Bolognesi *e la sua* storyboard ***"Corpi estranei"*** *a marzo 2019, per due settimane, al MACRO-Asilo in Roma, foto © aut./Macro*

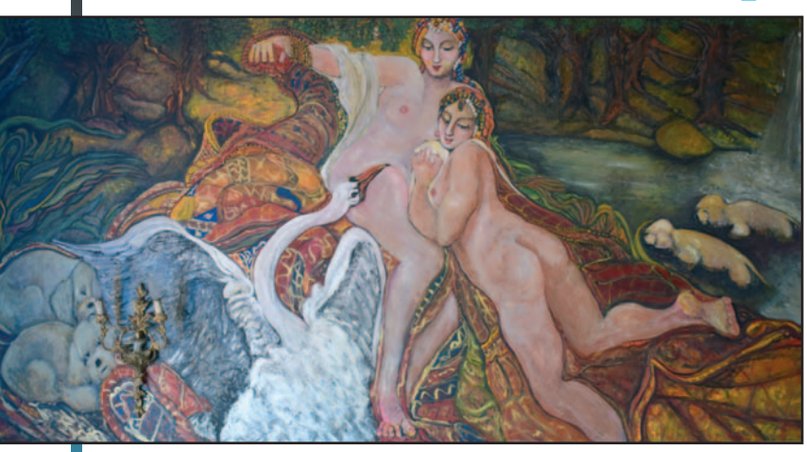
ANNA AMENDOLAGINE

Affrontare le problematiche dell'immigrazione e del razzismo con un linguaggio nuovo, inedito e pervasivo, senza mai toccare le questioni politiche. Impresa difficile ma non impossibile. Questa la sfida del **progetto multimediale e interattivo** ***Corpi Estranei*** di **Marco Bolognesi**, a cura di Elena Paloscia, in programma al **MACRO Asilo** di Roma, dal **3** al **17 marzo** 2019. Dopo quattro lustri trascorsi all'estero, l'artista bolognese torna nella Capitale per cimentarsi con un lavoro atipico rispetto al suo abituale percorso stilistico – legato al linguaggio *ciberpunk* e alla fantascienza – e che utilizza diversi strumenti espressivi, quali il *collage*, la fotografia e il video. Questa volta, vuole rappresentare alcunché di fortemente emotivo, perché anche lui fuori d'Italia si è sentito in qualche modo "emigrato" e ha vissuto "sulla sua pelle" certe situazioni. Si tratta di una *performance* lunga quindici giorni, che viene eseguita nell'Ambiente n. 1 del museo, durante la quale Bolognesi presenta una documentazione sul fenomeno, raccolta negli ultimi anni, formata da articoli di giornali, testi di antropologia e psicologia, nonché dell'ascolto di persone che lavorano quotidianamente con i rifugiati. Tale materiale è accompagnato da una parte sonora, testimonianze orali di individui, che raccontano il loro viaggio da Paesi dell'Africa e del Medio Oriente, in un intrecciarsi di suoni evocativi e rumori ambientali. Nel corso della permanenza al Macro, l'autore rielabora personalmente, su un grande tavolo collocato al centro della sala, simili mappe tematiche, disegnando con la tecnica, a lui cara, del gessetto. Documentazione e materiali realizzati vengono affissi sulle pareti della stanza, una sorta di "lavagna" su cui Marco Bolognesi, seguendo il *flusso dei pensieri*, raccoglie le idee, dando vita a un lungo *storyboard* che si incrementa giorno per giorno generando un nuovo codice visivo concettuale, plurale e aperto alla relazione con il pubblico. *"Un esperimento artistico inclusivo e di confronto, che è già in sé un esempio concreto di accettazione dell'alterità"*, lo descrive la curatrice Paloscia, nell'introduzione critica.

MACRO-Asilo
Museo d'Arte Contemporanea di Roma
Ambiente 1
Via Nizza 138 / via Reggio Emilia 54
Roma
"Corpi estranei"
di Marco Bolognesi
Esposizione-performance multimediale-interattiva
a cura di Elena Paloscia
Fino al 17 marzo
Info: 06 696271
Info.macro@palaepo.it
www.museomacro.it

Alla Galleria Rinascenza Contemporanea – Torino

Maria Pia Contento e l'*espressionismo metaconcettuale*



Maria Pia Contento
"Leda e il cigno", 2017
dipinto, 200x300 cm.
© l'artista/RinascenzaContemporanea

ANDREA DOMENICO TARICCO

Maria Pia Contento ha una ricca carriera professionale-creativa alle spalle: espone in Italia e all'estero dagli Anni '80. Prima di introdurre il suo percorso è fondamentale fare una premessa: l'autrice è capace di tradurre il mondo attraverso la propria visione. Non tutti hanno questo dono, perché schiavi delle mode. La sua produzione pittorica consiste nel tradurre la dimensione reale/apparente in qualcos'altro, giungendo così ad un *possibilismo fuorviante* che snatura gli eroi eterei di un mondo idealizzato in antieroi sconfitti dalla caducità del tempo. Intraprende così un itinerario poetico in cui la *pittura narrativa* affonda direttamente dentro i suoi personaggi, oltrepassando i limiti dell'immediatezza, grazie al fatto di penetrare ciò che raffigura per visualizzarlo con il proprio istinto: in tal senso, dunque, possiamo definire il suo *modus operandi* come *espressività meta-spirituale*. A differenza di altri artisti, Maria Pia ha mantenuto un discorso personale proprio nell'epoca del sedicente "cambiamento". Le tendenze della cultura contemporanea hanno infatti connotato i postulati del *modernismo*, basato appunto sulle sperimentazioni cromatiche, formali, realizzative, sino alle conseguenze estreme dell'espressione stessa. L'invito a visitare la mostra (aperta al pubblico sino al **15 marzo**) è rivolto a tutti coloro che son curiosi di condividere una ricerca nel mondo della figurazione, in cui il significato del mito si incastra in quello spirituale, tipizzandolo di archetipi che tentano di innalzare nuovamente l'umano a qualcosa di elevato, a creatura divina ed eletta. Ecco le premesse per incuriosire (e… *accontentare*) pure coloro che cercano nell'Arte tanto la concettualità quanto l'intelligenza del prodotto riproducibile!

Galleria
Rinascenza Contemporanea II
Associazione Culturale
Via Volta 1/F – Torino
Mostra personale
di Maria Pia Contento
Fino al 15 marzo
Info: 328 6979208
rinascenzacontemporanea
@gmail.com
www.corrieredellarte**artisti**.it/
gallerie/**rinascenza-contemporanea**